



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO
PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL - SEDE di TRENTO

composta dai magistrati:

dott. Diodoro VALENTE	Presidente
dott. Paolo VALLETTA	Consigliere
dott. Gianfranco POSTAL	Consigliere
dott. Dario PROVVIDERA	Primo Referendario - relatore
dott. Massimo AGLIOCCHI	Referendario

Nella Camera di consiglio del 28 gennaio 2015

VISTI gli artt. 97, 100 e 125 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTO il d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige);

VISTO il d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 istitutivo della Sezione di controllo di Trento della Corte dei conti, come modificato dal d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212 e dal d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166, ed in particolare l'art. 6, comma 2, secondo il quale *"Le Sezioni di controllo aventi sede a Trento ed a Bolzano definiscono annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome"*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 (e successive modifiche ed integrazioni) recante disposizioni in materia di controllo della Corte dei conti;

VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 3 (rafforzamento dei controlli in materia di enti locali) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 n. 14/DEL/2000 e successive modifiche ed integrazioni) ed, in particolare, gli articoli 2 e 5;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 9 del 20 marzo 2013 e n. 14 del 14 maggio 2014 con la quali sono state approvate le linee di orientamento del giudizio di parificazione del rendiconto generale delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n.213/2014 e ai cui criteri di orientamento "...si conformano tutte le Sezioni regionali di controllo..", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato decreto;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 14/SSRRCO/INPR/14 del 26 novembre 2014 con la quale è stata approvata la "*programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2015*" ai sensi dell'art. 5, comma 1, del sopracitato regolamento;

CONSIDERATO che fra le attuali funzioni intestate a questa Sezione sono incluse attività oggetto sia di specifica programmazione annuale, sia obbligatorie e ricorrenti, e che i numerosi recenti interventi legislativi diretti a rafforzare il coordinamento della finanza pubblica, unitamente alle peculiarità dell'ambito ordinamentale locale caratterizzato dalle norme di speciale autonomia, rendono opportuno circoscrivere le analisi e le indagini di questa Sezione all'ambito delle funzioni di maggior rilevanza assegnate per legge;

VALUTATA la fattibilità nel corso del 2015 dei controlli programmati in relazione alla attuale dotazione di personale di magistratura ed amministrativo della Sezione;

VISTA l'ordinanza n. 1/2015 del 21 gennaio 2015 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio in data odierna;

UDITO il magistrato relatore Dario Provvidera;

DELIBERA

di approvare il seguente

PROGRAMMA DEI CONTROLLI PER L'ANNO 2015

con riserva di provvedere alle modifiche o integrazioni che si rendano opportune alla luce di eventuali esigenze sopravvenute:

1. controllo della regolarità dei rendiconti (gestione 2014) dei Gruppi consiliari della Regione Trentino Alto Adige/ Südtirol (art. 1, comma 9 e seguenti, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012; delibera n. 33/2013 del Consiglio Regionale);

2. controllo della regolarità dei rendiconti (gestione 2014) dei Gruppi consiliari della Provincia autonoma di Trento (art. 1, comma 9 e seguenti, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012; regolamento Consiglio Provincia autonoma di Trento n. 6/2013);

3. in funzione del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2014 da parte delle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti (art. 10 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, comma 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):

a) attività istruttoria concernente la verifica dei risultati esposti nel rendiconto generale, con l'ausilio del metodo del campionamento per il riscontro della attendibilità e della veridicità di singole poste contabili;

b) attività istruttoria concernente la verifica delle modalità con le quali l'Amministrazione si è conformata alle leggi, anche al fine di segnalare al Consiglio e alla Giunta regionali le misure di correzione e gli interventi di riforma ritenuti necessari per assicurare l'equilibrio del bilancio e migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa;

4. in funzione del giudizio di parifica del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2014 da parte delle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti (art. 10 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, comma 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):

a) attività istruttoria concernente la verifica dei risultati esposti nel rendiconto generale, con l'ausilio del metodo del campionamento per il riscontro della attendibilità e della veridicità di singole poste contabili;

b) attività istruttoria concernente la verifica delle modalità con le quali l'Amministrazione si è conformata alle leggi, anche al fine di segnalare al Consiglio e alla Giunta provinciali le misure di correzione e gli interventi di riforma ritenuti necessari per assicurare l'equilibrio del bilancio e migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa;

5. controllo sui bilanci di previsione 2015 della Regione autonoma Trentino Alto Adige/ Südtirol e della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del d.l. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

6. controllo sulla gestione finanziaria della Azienda Provinciale per i servizi sanitari (APSS) della Provincia autonoma di Trento sulla base dei questionari sui bilanci d'esercizio 2013 e 2014 inviati dal Collegio dei Revisori dei conti (ai sensi dell' art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell' art. 1, comma 3, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012);

7. controllo sulla gestione finanziaria dei Comuni della Provincia di Trento, sulla base del questionario concernente il rendiconto 2014 e il bilancio di previsione 2015, da inviarsi, tramite i sistemi SIRTEL e SIQuEL, entro e non oltre il 31 luglio 2015 da parte dei rispettivi Organi di revisione economico-finanziaria (ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e dell'art. 3 del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012);

8. controllo sulle spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati nella campagna elettorale per le elezioni comunali dei comuni di Trento e Rovereto (art. 13, legge n. 96/2012, come modificato dalla legge n. 116/2014);

9. ogni altra funzione, attività od attribuzione obbligatoria *ex lege*, ovvero che la Sezione ritenga di svolgere nell'ambito delle proprie competenze; in particolare, la Sezione si riserva, ai fini dell'elaborazione della specifica relazione sullo stato della finanza locale richiesta ai sensi della citata delibera n. 14/SSRRCO/INPR/14, di procedere a verifiche e ad analisi sulla regolarità delle gestioni e sui controlli interni, sulle società partecipate e su altre tematiche, quali le consulenze, le spese di rappresentanza e l'attività negoziale di tutte le Amministrazioni il cui controllo esterno è attribuito alla propria competenza.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa in formato elettronico, a cura del Servizio di supporto della Sezione, al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, al Presidente del Consiglio Provinciale di Trento e al Presidente della Provincia autonoma di Trento, nonché al Presidente del Consiglio delle Autonomie della Provincia autonoma di Trento, affinché ne dia comunicazione a tutti i soggetti istituzionali in esso rappresentati e ai loro Organi politici, amministrativi e di revisione dei conti.

Così deliberato in Trento il 28 gennaio 2015

IL PRESIDENTE
f.to Diodoro VALENTE

Il Magistrato relatore
f.to Dario PROVVIDERA

Depositato in Segreteria il 28 gennaio 2015

Il Dirigente
f.to Francesco Perlo